



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI



CENSIS

IL VALORE DELLA SICUREZZA IN ITALIA

PRIMO RAPPORTO ANNUALE



23 marzo 2004

Rassegna Stampa Agenzie - 23 marzo 2004
CNPI



CENSIS

- cos'è il CENSIS
- what's CENSIS
- contatti

- ufficio stampa
- agenda

- ricerca

primo piano

I FABBISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

I punti di forza e di debolezza del tessuto economico e sociale della Sardegna

XL 1964 2004

Il Censis compie quarant'anni.

la ricchezza del territorio italiano

La ricerca delinea la geografia del benessere e stima il pil per tutti i comuni italiani

SVILUPPO OPEN SOURCE

La crescita delle comunità Open Source sul territorio in termini di sviluppo locale

SICUREZZA domestica

Gli italiani che hanno un comportamento pro-attivo nei confronti della prevenzione e che pensano faccia capo innanzitutto a loro stessi affrontare e risolvere le questioni legate alla sicurezza sono poco più del 31%, mentre il 21% si possono definire persone fortunate a non essere incappate in incidenti, ma soprattutto il 47% circa è composto da persone che vivono nella distrazione più completa, non si curano di sé e degli altri e aspettano che sia un soggetto esterno, preferibilmente pubblico, a doversi far carico della loro incolumità a casa, sulle strade e nei luoghi di lavoro. La ricerca, realizzata dal Censis sul tema della sicurezza e di quella domestica, in particolare, per conto del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, delinea e aggiorna i dati sulla prima causa di incidentalità in Italia.

• Dichiarazione di Accessibilità

attività

fondazionale

pubblicazioni



non fumare?


[CHI SIAMO](#)
[REDAZIONI](#)
[RUBRICHE](#)
[WEBLOG](#)
[FORUM](#)
[ARCHIVIO STORICO](#)
[EMAIL](#)

23 marzo 2004, ore 19

■ "LI UCCIDEREMO TUTTI"

Israele blindata teme la vendetta palestinese per l'assassinio dello sceicco Yassin. Il governo Sharon ribadisce: continueremo gli omicidi mirati

■ CALCIO UN ALTRO ARRESTO

Derby Roma-Lazio un altro ultras, il quarto, arrestato per gli scontri di domenica sera. Rinviata le decisioni del giudice sportivo su eventuali provvedimenti

■ "DECRETO SALVACALCIO MA STIPENDI PIU' BASSI"

Berlusconi annuncia: il decreto salvacalcio giovedì in Consiglio dei ministri - Lega contraria - e c'è chi chiede di abbassare i compensi dei calciatori

■ NUCLEARE ALLARME PREVENTIVO

Per il comandante della marina russa, il più grande incrociatore nucleare del mondo può esplodere in ogni momento. Poi precisa: è un allarme preventivo

■ BLOCCATI DAI RIFIUTI

Emergenza rifiuti in Campania ancora blocchi ferroviari; deviate 150 treni, tonnellate d'immondizia da smaltire. Una soluzione è lontana

■ IL PERICOLO E' IN CUCINA

Quattro milioni l'anno gli incidenti domestici. Donne e pensionati i più colpiti. In casa il luogo più pericoloso è la cucina

■ SCIOCCHENZA E PREGIUDIZIO

Maestra musulmana allontanata da un asilo vicino ad Ivrea perchè insegnava con il capo coperto. La motivazione? Il velo può spaventare i bambini

■

Archivio dei titoli

Consulta l'archivio completo dei Titoli del Giornale

[23 marzo 2004, ore 14.20...](#)

[19 marzo 2004, ore 19...](#)

[19 marzo 2004, ore 14.20...](#)

[18 marzo 2004, ore 19...](#)

[VAI](#)





Cerca News Multimediale

CANALI E RUBRICHE

- ▶ In edicola oggi
- ▶ Un libro al giorno
- ▶ Meteo
- ▶ Borsa & Finanza
- ▶ Trasporti e Infrastrutture **new**
- ▶ Ambiente
- ▶ Beni Culturali Sicilia
- ▶ Agroalimentare Lazio
- ▶ Agroalimentare Sicilia
- ▶ Genova 2004
- ▶ Torino 2006
- ▶ News locali
- ▶ Moda
- ▶ Toto e lotterie
- ▶ Gazzetta Ufficiale
- ▶ Canale Turismo

NEW TRASPORTI
& INFRASTRUTTURE

EVENTI

Televideitalia

I FATTI DEL GIORNO

ITALIANI DISTRATTI, LA CASA E' IL LUOGO PIU' PERICOLOSO



ROMA - La casa, il luogo che dovrebbe costituire il 'rifugio' dalle avversità e la 'tana' sicura, si conferma invece il luogo piu' pericoloso per l' uomo: gli incidenti domestici sono infatti i piu' numerosi, ben **4 milioni all' anno**, a fronte, ad esempio, degli incidenti sul lavoro, pari a poco piu' di 1 milione, e a quelli

sulla strada, pari a circa 300 mila. Lo rileva il primo rapporto annuale del Censis sul valore della sicurezza in Italia, presentato oggi a Roma.

La ricerca mette in evidenza una 'falda' molto consistente di microincidentalità domestica, del tutto sommersa che, nel 2003, ha coinvolto il 27,8% degli italiani, un dato particolarmente significativo se lo si raffronta alle statistiche ufficiali che parlano di un 7,6%. Per le donne, per le casalinghe e per gli abitanti del Centro-Sud, il dato sale rispettivamente al 32,8%, al 33,1% e al 33%.

Ed **ecco la geografia dei luoghi domestici piu' pericolosi**: il luogo in cui gli italiani si sentono meno sicuri e' la cucina, in cui, a ragione, ritengono che avvenga il maggior numero di incidenti; il soggiorno e le altre camere, denunciate dai dati strutturali come luoghi molto a rischio, non sono affatto riconosciuti come tali, mentre sono decisamente sopravvalutati i rischi che si producono in bagno.

Da cosa dipendono gli infortuni domestici? Almeno da tre fattori: qualità del sistema abitativo; caratteristiche dei prodotti che entrano in casa; comportamenti individuali. La qualità del sistema abitativo e' ancora molto bassa: i problemi piu' evidenti riguardano le infiltrazioni e le perdite d' acqua, soprattutto nelle regioni del Sud, dove un quarto delle case ha questo tipo di difficoltà. Ma sono soprattutto i comportamenti a produrre insicurezza: il 46,1% degli italiani negli ultimi tre mesi (con punte del 50,3% tra i giovani con meno di 30 anni, e del 56,6% tra studenti e disoccupati) ha avuto almeno un comportamento a rischio per se stesso, per i familiari e persino per i coinquilini. Ma cosa fanno gli italiani di così rischiosi? Dimenticano pentole sul fuoco acceso (12,2%); lasciano rubinetti aperti (11,9%); utilizzano gli apparecchi elettrici quando sono bagnati (11,2%); spengono gli elettrodomestici tirando il filo della spina (10,9%); lasciano il gas aperto (9,1%). La ricerca, svolta dal Censis per conto del Consiglio nazionale dei periti industriali, viene presentata oggi al Cnel da Mariano Magnabosco, presidente del Cnpi, e da Maria Pia Camusi, responsabile del settore lavoro del Censis. Seguirà una tavola rotonda, alla quale parteciperanno Maurizio Castro dell' Inail, Mariano Alessi del Ministero della salute, Sergio Perticaroli dell' Ispesl, Daniela Primicerio del Ministero delle Attività produttive, Federica Rossi Gasparrini di DonneEuropee Federacasalinghe; chiude i lavori Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis.

23/03/2004 12:54

La cucina il luogo piu' pericoloso

Incidenti domestici, Censis: "Sono 4 milioni all'anno"

I comportamenti rischiosi: "Pentole sul fuoco e rubinetti aperti"



Roma, 23 mar. - (Adnkronos) -

E' la casa il luogo piu' "pericoloso" per gli italiani disattenti: tra le mura domestiche avvengono infatti ben 4 milioni di incidenti all'anno. Quelli sul lavoro sono poco piu' di un milione, quelli sulla strada 300 mila. La fotografia della sicurezza negli interni domestici e' del Censis, che oggi a Roma ha presentato il primo rapporto annuale sul valore della sicurezza in Italia.

La ricerca mette in evidenza una 'falda' molto consistente di microincidentalita' domestica, del tutto sommersa che nel 2003 ha coinvolto il 27,8% degli italiani. Un dato particolarmente significativo se si confronta con le statistiche ufficiali: 7,6%. Per le donne, per le casalinghe e per gli abitanti dell'Italia centro-meridionale, il dato sale rispettivamente al 32,8%, al 33,1% e al 33%. Nella geografia dei luoghi domestici piu' pericolosi, al primo posto c'e' la cucina: qui gli italiani ritengono che avvenga il maggior numero di incidenti.

Il soggiorno e le altre camere della casa, bollate dai dati strutturali come luoghi molto a rischio, non sono affatto riconosciuti come tali, mentre sono decisamente sopravvalutati i rischi che si producono in bagno. Sono almeno tre, secondo lo studio del Censis, i fattori da cui dipendono gli infortuni domestici: qualita' del sistema abitativo; caratteristiche dei prodotti che entrano in casa; comportamenti individuali. La qualita' del sistema abitativo e' ancora molto bassa: i problemi piu' evidenti riguardano le infiltrazioni e le perdite d'acqua, soprattutto nelle regioni del Sud, dove un quarto delle case fa i conti con questo tipo di difficolta'. Ma sono soprattutto i comportamenti a produrre insicurezza: il 46,1% degli italiani negli ultimi tre mesi (con punte del 50,3% tra i giovani con meno di 30 anni, e del 56,6% tra studenti e disoccupati) ha avuto almeno un comportamento a rischio per se stesso, per i familiari e persino per i co-inquilini. Ma cosa fanno gli italiani di cosi' rischioso? Dimenticano pentole sul fuoco acceso (12,2%); lasciano rubinetti aperti (11,9%); utilizzano gli apparecchi elettrici quando sono bagnati (11,2%); spengono gli elettrodomestici tirando il filo della spina (10,9%); lasciano il gas aperto (9,1%).

[Cronaca](#)[Economia](#)[Politica](#)[Estero](#)[Spettacolo](#)[Sport](#)[Video](#)[Infografica](#)[Foto gallery](#)[Oggi in Italia](#)[Europa: fatti e cifre](#)[Energia](#)[Speciale Paesi Arabi](#)[Dal Mondo](#)[Italy on line](#)[Pianeta immigrati](#)[Vita italiana](#)[Una finestra su...](#)**16:20 >** VIABILITA' ORE 16,00 - SERVIZIO CON LA PROVINCIA DI FIRENZE**16:19 >** == RIFORME: FINI, VERRANNO APPROVATE PERCHE' CONDIVISE DA CDL

Breaking News

INFORTUNI DOMESTICI: CENSIS, SONO 4 MILIONI L'ANNO

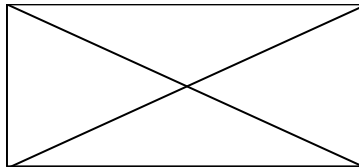
(AGI) - Roma, 23 mar. -Sono circa 4 milioni all'anno, gli incidenti domestici in Italia e rappresentano la prima causa degli infortuni. Ad esempio, quelli sul lavoro sono circa piu' di 1 milione, e quelli sulla strada circa 300 mila. Sono i dati emersi dalla ricerca del Censis (sul tema della sicurezza e di quella domestica in particolare), pubblicati sul Rapporto annuale presentato questa mattina nella sede del Cnel. Una ricerca, svolta per conto del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, presentata al Cnel da Mariano Magnabosco, presidente del Cnpi, e da Maria Pia Camusi, responsabile del Settore Lavoro del Censis. Il rapporto ha messo in evidenza una falda molto consistente di microincidentalita' domestica, del tutto sommersa che, nel 2003, ha coinvolto il 27,8% degli italiani. Si tratta di un dato particolarmente significativo, poiche' il correlato valore nelle statistiche ufficiali e' pari al 7,6%. Per le donne, per le casalinghe e per gli abitanti del Centro-Sud il dato sale rispettivamente al 32,8%, al 33,1% e al 33%. Tra i luoghi domestici piu' pericolosi spicca la cucina, seguono il soggiorno e le altre camere. Decisamente sopravvalutati i rischi che si producono in bagno. Le cause degli incidenti dipendono almeno da tre fattori: dalla qualita' del sistema abitativo; dalle caratteristiche dei prodotti che entrano in casa; dai comportamenti individuali. La qualita' del sistema abitativo e' ancora molto bassa: i problemi piu' evidenti riguardano le infiltrazioni e le perdite d'acqua. Ma sono soprattutto i comportamenti a produrre insicurezza. Il 46,1% degli italiani negli ultimi tre mesi ha avuto almeno un comportamento a rischio per se stessi, per i familiari e persino per i coinquilini. Ma cosa fanno gli italiani di cosi' rischioso? Scordano pentole sul fuoco acceso (12,2%); lasciano rubinetti aperti (11,9%); utilizzano, quando sono bagnati, apparecchi elettrici (11,2%); spengono gli elettrodomestici tirando il filo della presa (10,9%); lasciano il gas aperto (9,1%).

231135 MAR 04

COPYRIGHTS 2002-2003 AGI S.p.A.

[Invia questo articolo](#)**successiva:** BORSA: MERCATO FERMO ALLE 12, +0,07%, RECUPERANO BANCARI**precedente:** SPAGNA: ZAPATERO AUMENTERA' PRESENZA IN AFGHANISTAN







- ECONOMIA E FINANZA
- HI-TECH E INTERNET
- POLITICA E ATTUALITA'
- ESTERO
- SOCIETA' E PERSONE



- PMI NEWS
- L'ATTIVITA' DEL GOVERNO



- NEWS LETTER MULTIMEDIA
- ENERGIA & PETROLIO
- TURISMO, TRASPORTI, AMBIENTE
- NEWS LETTER FAMIGLIA
- STAMPA ITALIANA ALL'ESTERO
- QUOTIDIANO AUTONOMIE LOCALI



12:56 INCIDENTI: UN ITALIANO SU TRE LO SUBISCE NELLE MURA DOMESTICHE

Secondo Censis e Cnr incidenti in casa coinvolgono circa 4 milioni persone.

(ASCA) - Roma, 23 mar - Quasi un italiano su tre rimane vittima di un incidente domestico anche se di lieve entità. Il dato emerge da una ricerca del Censis sulla sicurezza presentata stamane presso la sede del Cnr.

La ricerca, svolta in collaborazione con il Consiglio nazionale dei periti industriali, evidenzia "una falda molto consistente di microincidentalità domestica del tutto sommersa" che, nel 2003, ha coinvolto il 27,8% degli italiani.

Un dato, questo, definito "particolarmente significativo" poiché il correlato valore nelle statistiche ufficiali è pari al 7,6%.

Per le donne, le casalinghe e per coloro che vivono nel Centro-Sud d'Italia il dato sale rispettivamente al 32,8%, al 33,1% e al 33%.

Quelli domestici, rileva sempre il Censis, sono tutt'ora la prima causa di incidenti nel nostro paese. Si calcola, infatti, che coinvolgano circa 4 milioni di persone l'anno a fronte, ad esempio, di quelli sul lavoro pari a poco più di 1 milione e a quelli sulla strada pari a circa 300 mila.

Tra le mura domestiche la geografia dei luoghi più pericolosi vede in testa la cucina seguita dal soggiorno e dalle altre camere mentre "sopravalutati" appaiono i rischi legati al bagno.

Rischi, comunque, provocati da una serie di distrazioni e dimenticanze. Si va dalle pentole dimenticate sul fuoco acceso (che provocano il 12,2% degli incidenti) ai rubinetti lasciati aperti (11,9%) dall'utilizzo di apparecchi aperti quando sono bagnati (11,2%) allo spegnimento degli elettrodomestici tirando direttamente il filo della presa elettrica (10,9%). Naturalmente non manca neppure un "classico" delle dimenticanze come il gas lasciato aperto.

Ma da cosa dipendono gli infortuni domestici? Secondo la ricerca da almeno tre fattori: dalla qualità del sistema abitativo spesso scadente, dalle caratteristiche dei prodotti che entrano tra le mura di casa e dai comportamenti individuali.



Audi A4 quattro | Nata per le curve.

CORRIERE DELLA SERA

CRONACHE

POLITICA

ECONOMIA

ESTERI

SPORT

SPETTACOLI

SCIENZE

viviMil

100cataloghi

La risorsa internet che ti permette di consultare i cataloghi e le brochure delle più grandi aziende.



Turismo e viaggi →

Home

Gli speciali

- Cerca

nel sito nel web

RENAULT

in primo piano

CRONACHE

Primo rapporto annuale del Censis sul valore della sicurezza

Italiani disattenti, rischi per sicurezza domestica

Circa 4 milioni di incidenti domestici all'anno: coinvolto il 27,8% degli italiani. Per le statistiche ufficiali solo il 7,6%

Sono circa **4 milioni all'anno** gli incidenti domestici in Italia. Un numero altissimo se si pensa che quelli sul lavoro sono pari a poco più di 1 milione, e quelli sulla strada circa 300 mila.

La ricerca del **Censis** ha messo in evidenza una fascia molto consistente di **microincidentalità domestica sommersa** che, nel 2003, ha coinvolto il **27,8% degli italiani**. Si tratta di un dato particolarmente significativo, poiché in altre statistiche ufficiali si parla solo del 7,6%. Per le donne, per le casalinghe e per gli abitanti del Centro-Sud il dato sale rispettivamente al 32,8%, al 33,1% e al 33%.

I LUOGHI PIÙ PERICOLOSI - Il luogo in cui gli italiani si sentono meno sicuri è la **cucina**, in cui, a ragione, gli italiani pensano che avvengano maggiori incidenti. Il **soggiorno** e le altre camere, denunciate dai dati strutturali come luoghi molto a rischio, non sono affatto riconosciuti come tali, mentre sono decisamente sopravvalutati i rischi che si producono in **bagno**. Gli infortuni domestici dipendono almeno da tre cause: dalla qualità del sistema abitativo; dalle caratteristiche dei prodotti che entrano in casa; dai comportamenti individuali.

COMPORAMENTI A RISCHIO - La **qualità del sistema abitativo** è ancora **molto bassa**: i problemi più evidenti riguardano le **infiltrazioni** e le perdite d'acqua, soprattutto nelle regioni del Sud, dove un quarto delle case ha questo tipo di problemi. Ma sono soprattutto i **comportamenti** a produrre insicurezza. Il 46,1% degli italiani negli ultimi tre mesi (con punte del 50,3% tra i giovani con meno di 30 anni, e del 56,6% tra studenti e disoccupati) ha avuto almeno un comportamento a rischio per se stessi, per i familiari e persino per i coinquilini: **scordano pentole sul fuoco acceso** (12,2%); lasciano rubinetti aperti (11,9%); utilizzano, quando sono bagnati, apparecchi elettrici (11,2%); spengono gli elettrodomestici tirando il filo della presa (10,9%); lasciano il gas aperto (9,1%).

23 marzo 2004 - **Corriere.it anche sul tuo cellulare Tim, Vodafone o Wind**

CORRIERE DELLA

Manda questa pagina a un amico

Vivimilano | La Gazzetta dello Sport | Max | RPQ ricerca personale qualificato | Tesi online | Trovoca Bravacasa | Quantomipagano | Compensation | Amadeus | Newton | Il Mondo | Yacht capital | Happy | Speak Up | El Mundo | Economia & Management | EtasLab | Netdish | Blei | Euroclassified | Quibelli Quimamme | EdicolaFabbri | Rcs Media Group | Rcs Pubblicità | Rcs Libri | Rcs Scuola | La Trib Amicascuola



la Repubblica.it

Dal Censis il primo rapporto sul valore della sicurezza in Italia Gli infortuni causati soprattutto da comportamenti a rischio

Casa maledetta casa, 4 milioni gli incidenti domestici all'anno

La maggior parte dei casi riguardano donne casalinghe del Sud Il luogo percepito come più insicuro è la cucina

ROMA - Ben 4 milioni di incidenti all'anno. Avvengono in casa, il luogo più "pericoloso" per gli italiani disattenti se si considera che gli incidenti sul lavoro ammontano a poco più di un milione e quelli sulla strada a 300 mila. A fotografare gli interni domestici dal punto di vista della sicurezza è il Censis, che oggi a Roma ha presentato il primo rapporto annuale sul valore della sicurezza in Italia.



La ricerca mette in evidenza una 'falda' molto consistente di microincidentalità domestica, del tutto sommersa che, nel 2003, ha coinvolto il 27,8% degli italiani, un dato particolarmente significativo se lo si raffronta alle statistiche ufficiali che parlano di un 7,6%. Per le donne, per le casalinghe e per gli abitanti del Centro-Sud, il dato sale rispettivamente al 32,8%, al 33,1% e al 33%.

Ed ecco la geografia dei luoghi domestici più pericolosi: la cucina innanzitutto, dove, a ragione, gli italiani ritengono che avvenga il maggior numero di incidenti; il soggiorno e le altre camere, bollate dai dati strutturali come luoghi molto a rischio, non sono affatto riconosciuti come tali, mentre sono decisamente sopravvalutati i rischi che si producono in bagno.

Da cosa dipendono gli infortuni domestici? Almeno da tre fattori: qualità del sistema abitativo; caratteristiche dei prodotti che entrano in casa; comportamenti individuali. La qualità del sistema abitativo è ancora molto bassa: i problemi più evidenti riguardano le infiltrazioni e le perdite d'acqua, soprattutto nelle regioni del Sud, dove un quarto delle case ha questo tipo di difficoltà.

Ma sono soprattutto i comportamenti a produrre insicurezza: il 46,1% degli italiani negli ultimi tre mesi (con punte del 50,3% tra i giovani con meno di 30 anni, e del 56,6% tra studenti e disoccupati) ha avuto almeno un comportamento a rischio per se stesso, per i familiari e persino per i coinquilini.

Ma cosa fanno gli italiani di così rischioso? Dimenticano pentole sul fuoco acceso (12,2%); lasciano rubinetti aperti (11,9%); utilizzano gli apparecchi elettrici quando sono bagnati (11,2%); spengono gli elettrodomestici tirando il filo della spina (10,9%); lasciano il gas aperto (9,1%).

(23 marzo 2004)

Rai



TELEVIDEO

23/03 11:35

Infortunati domestici, sono 4 mln l'anno

I quattro milioni l'anno di incidenti domestici in Italia sono la prima causa di infortunio (più di un milione quelli sul lavoro, 300.000 quelli sulla strada) Una ricerca del Censis, pubblicata sul rapporto annuale presentato oggi, ha evidenziato una microincidentalità domestica sommersa che nel 2003 ha coinvolto il 27,8% degli italiani. Le cause, qualità della casa e prodotti, comportamenti individuali. Il 46,1% degli italiani ha avuto almeno un comportamento a rischio negli ultimi 3 mesi.

Trasmissione del: **23/03/2004**

Emittente: **RAI RADIO TRE**

Ora trasmissione: **13.45**

Programma: **GR3 H. 13.45**

----- ATTUALITA'. IL CENSIS HA PRESENTATO IL PRIMO RAPPORTO ANNUALE SUL VALORE DELLA SICUREZZA IN ITALIA, SECONDO CUI IL LUOGO PIU' PERICOLOSO E' LA CASA, DOVE SUCCEDE LA MAGGIOR PARTE DEGLI INCIDENTI.

Trasmissione del: **23/03/2004**

Emittente: **RAI RADIO UNO**

Ora trasmissione: **13.00**

Programma: **GR1 H. 13.00**

Servizio 2

I TITOLI:

----- ESTERI. MEDIORIENTE, TENSIONE ALLE STELLE DOPO L'UCCISIONE DI YASSIN.

----- CRONACA. LA SOSPENSIONE DEL DERBY LAZIO - ROMA, NUOVI ARRESTI.

CITAZIONI: STADIO OLIMPICO.

----- CRONACA. IVREA, EDUCATRICE ALLONTANATA PERCHE' PORTAVA IN AULA IL VELO ISLAMICO.

----- RIFIUTI. CONTINUA L'EMERGENZA RIFIUTI IN CAMPANIA.

----- CRONACA. MISTERO IN SARDEGNA, FORSE DI UN IMPRENDITORE LE OSSA RITROVATE DA DUE PESCATORI.

----- ATTUALITA' **CENSIS**, LA CASA E' IL LUOGO NEL QUALE SEMPRE PIU' ITALIANI SI FANNO MALE.

SPORT: CALCIO SQUADRE SERIE A. CHAMPIONS LEAGUE, STASERA A SAN SIRO LA PARTITA MILAN - DEPORTIVO.

AUTORE: SPEAKER.

DURATA: 00.01.03

Trasmissione del: **23/03/2004**

Emittente: **RAI RADIO UNO**

Ora trasmissione: **13.00**

Programma: **GR1 H. 13.00**

Servizio 16

----- ATTUALITA'. IL LUOGO PIU' SICURO NEL NOSTRO IMMAGINARIO SI RICONFERMA IL PIU' PERICOLOSO, IN CASA INFATTI AVVENGONO BEN 4 MILIONI DI INCIDENTI L'ANNO. LO RIVELA UN RAPPORTO DEL **CENSIS**.

AUTORE: TIZIANA RIBICHESU.

DURATA: 00.01.07

Trasmissione del: **23/03/2004**

Emittente: **RAITRE**

Ora trasmissione: **14.23**

Programma: **TG3 H. 14.20**

Servizio 11

----- ATTUALITA'. IL CENSIS HA PRESENTATO IL PRIMO RAPPORTO ANNUALE SUL VALORE DELLA SICUREZZA IN ITALIA, SECONDO CUI IL LUOGO PIU' PERICOLOSO E' LA CASA, DOVE SUCCEDDE LA MAGGIOR PARTE DEGLI INCIDENTI.

INTERVISTA A: MARIA PIA CAMUSI, CENSIS

INTERVISTA A: FEDERICA BOSSI GASPARRINI, FEDERCASALINGHE

AUTORE: S. BARILE

DURATA: 00.01.30

Trasmissione del: **23/03/2004**

Emittente: **RAIUNO**

Ora trasmissione: **13.30**

Programma: **TG1 H. 13.30**

Servizio 10

----- ATTUALITA', IL RAPPORTO DEL CENSIS SULLA SICUREZZA DOMESTICA IN ITALIA.

GRAFICO INCIDENTI DOMESTICI, CAUSE.

AUTORE: ELISABETTA MIRARCHI.

DURATA: 00.01.21

Trasmissione del: **23/03/2004**

Emittente: **RAITRE**

Ora trasmissione: **19.00**

Programma: **TG3 H. 19.00**

Servizio 12

----- CRONACA, ROMA: RISOLTO IL GIALLO DEL COLTELLO ESPLOSO NELLE MANI DI UNA DONNA, SI TRATTAVA DI UN INCIDENTE DOMESTICO. SECONDO IL CENSIS NE SUCCEDONO 4 MILIONI L'ANNO.

AUTORE: BARILE.

DURATA: 00.01.42

Trasmissione del: **23/03/2004**

Emittente: **LA7**

Ora trasmissione: **19.45**

Programma: **TG LA 7 H. 19.45**

Servizio 13

----- ATTUALITA': CRESCONO GLI INCIDENTI DOMESTICI, LO RIVELA IL CENSIS. SOTTO ACCUSA ANCHE I PRODOTTI COSMETICI DANNOSI.

AUTORE: LUZZI.

DURATA: 00.01.13

Trasmissione del: **24/03/2004**

Emittente: **LA7**

Ora trasmissione: **00.21**

Programma: **TG LA 7 H. 00.15**

Servizio 11

----- ATTUALITA'. CENSIS, GLI ITALIANI SI FIDANO TROPPO DELLA TRANQUILLITA' DOMESTICA RENDENDOSI DIRETTAMENTE RESPONSABILI DI GRAN PARTE DEGLI INCIDENTI CHE QUOTIDIANAMENTE SI VERIFICANO IN CASA.

AUTORE: OMESS.

DURATA: 00.00.19

Trasmissione del: **23/03/2004**

Emittente: **RAI RADIO DUE**

Ora trasmissione: **12.30**

Programma: **GR2 H 12 30**

Servizio 12

----- ATTUALITA'. INCIDENTI DOMESTICI: LA CASA E' IL LUOGO PIU' PERICOLOSO PER GLI ITALIANI DISATTENTI. LO DICE UN RAPPORTO DEL CENSIS PRESENTATO A ROMA.

AUTORE: REBICHESU.

DURATA: 00.01.11